

British state media confirms 'Storm Shadow' strike deep inside Russia — RT World News

www-rt-com.translate.google.com/news/607954-uk-storm-shadows-strike-russia

I media statali britannici confermano l'attacco di "Storm Shadow" in profondità nella Russia

Il Regno Unito avrebbe seguito l'esempio degli Stati Uniti nel consentire a Kiev di utilizzare liberamente le armi occidentali a lungo raggio



L'Ucraina ha lanciato missili Storm Shadow forniti dalla Gran Bretagna contro obiettivi nella regione russa di Kursk, ha riferito la BBC mercoledì. L'affermazione segue la concessione da parte di Washington del permesso a Kiev di usare missili ATACMS in attacchi a lungo raggio contro la Russia.

Sebbene Londra non abbia confermato ufficialmente di aver autorizzato Kiev a usare i suoi missili contro obiettivi all'interno del territorio internazionalmente riconosciuto della Russia, la BBC afferma di aver ricevuto informazioni da funzionari britannici secondo cui il Segretario alla Difesa John Healey avrebbe parlato con il suo omologo ucraino martedì sera.

In precedenza, Healey aveva informato il parlamento che Londra stava "raddoppiando" il suo sostegno a Kiev, aggiungendo che "l'azione dell'Ucraina sul campo di battaglia parla da sé". La BBC ha osservato che è probabile che i ministri britannici "esercitino cautela nella loro risposta ai resoconti", a causa delle preoccupazioni sulla potenziale reazione della Russia.

L'emittente ha anche indicato diverse immagini condivise su Telegram, che sostengono di mostrare frammenti di un missile Storm Shadow nella regione di Kursk. L'emittente ha affermato di aver consultato esperti di armi, che hanno confermato che i detriti corrispondono al missile fornito dai britannici, ma non sono stati in grado di verificare la tempistica o la posizione delle immagini.

Mercoledì mattina, Bloomberg ha riferito che Londra aveva approvato l'uso di Storm Shadows da parte delle forze di Kiev in risposta alle accuse secondo cui le truppe nordcoreane si sarebbero unite ai combattimenti nella regione russa di Kursk.

Il portavoce del Dipartimento di Stato americano Matthew Miller ha rifiutato di commentare la presunta decisione del Regno Unito, dicendo alla BBC che non avrebbe *"parlato pubblicamente dell'uso di armi di un altro paese"*.

Shadow a Kursk, diversi canali Telegram hanno affermato che mercoledì pomeriggio sono stati lanciati nella regione fino a 12 missili forniti dal Regno Unito, tutti presumibilmente intercettati dalle difese aeree.

Il leader ucraino Vladimir Zelensky aveva in precedenza affermato di aver ricevuto l'autorizzazione da diversi paesi occidentali a schierare i propri razzi a lungo raggio contro obiettivi situati nel profondo della Russia.

Mosca ha avvertito che tali attacchi costituirebbero un coinvolgimento diretto della NATO nel conflitto.

LEGGI TUTTO: Putin approva la nuova dottrina nucleare russa

Il presidente russo Vladimir Putin ha sottolineato che l'uso di missili occidentali a lungo raggio da parte di Kiev avrebbe alterato la natura del conflitto. Martedì, Putin ha rivisto la dottrina nucleare della Russia per includere disposizioni che consentano a Mosca di considerare l'uso di armi di distruzione di massa in risposta ad attacchi convenzionali da parte di proxy di uno stato dotato di armi nucleari.

Puoi condividere questa storia sui social media